Debito dei mercati di frontiera: opportunità di rendimento e diversificazione oltre i mercati tradizionali

In un contesto in cui gli investitori sono sempre più alla ricerca di fonti diversificate di reddito e opportunità di rendimento, **il debito sovrano dei mercati di frontiera offre accesso a un universo di investimento** che rimane in larga misura al di fuori dei principali indici obbligazionari di riferimento. Questo segmento comprende **un ampio ventaglio di emittenti sovrani con profili di credito diversi**, nei quali le condizioni economiche, le scelte di politica monetaria e le riforme possono influenzare in modo significativo i risultati degli investimenti.

Contrariamente a quanto spesso si pensa, i mercati emergenti di frontiera non sono tutti uguali. I Paesi che compongono l'universo investibile presentano **cicli economici, politiche e dinamiche di mercato propri, che si traducono in opportunità e rischi differenti.** Per questo, i fattori che determinano i rendimenti del debito dei mercati di frontiera possono essere diversi da quelli che incidono sugli investimenti obbligazionari nei mercati sviluppati e nei principali mercati emergenti.

Negli ultimi vent'anni, **questo universo di investimento si è notevolmente ampliato ed è diventato più maturo.** Oggi comprende numerosi Paesi, situati in diverse aree geografiche e in differenti fasi di sviluppo economico. Le opportunità a disposizione degli investitori sono quindi aumentate, rendendo ancora più importante **un'analisi approfondita e una selezione attenta dei Paesi in cui investire.**

L'intervento illustrerà come **il debito dei mercati di frontiera** si sia sviluppato all'interno del mercato obbligazionario globale e quali caratteristiche lo distinguano dal debito dei mercati emergenti tradizionali. Approfondirà inoltre **il ruolo della selezione attiva dei Paesi** per orientarsi in un universo così diversificato. Esamineremo i fattori che ne determinano i rendimenti e vedremo come ampliare l'universo di investimento possa consentire di individuare **opportunità nel debito sovrano spesso trascurate dagli investitori** che scelgono di investire in mercati più tradizionali.

Christian Mejrup, Chief Investment Officer, EM Sovereign Debt di Global Evolution, parte di Generali Investments



Christian ricopre il ruolo di *Chief Investment Officer* ed è responsabile della definizione delle strategie obbligazionarie *hard* e *local currency*, con un focus particolare sui mercati di frontiera.

In precedenza, ha lavorato presso Sydbank, come membro del team di gestione degli investimenti, che era responsabile delle strategie obbligazionarie dei mercati emergenti e dei fondi valutari. Christian opera nel settore degli investimenti dal 2005 ed è entrato in Global Evolution nel 2007. Ha conseguito un MSc in *Business & Finance*.

GENERALI INVESTMENTS

Piazza Tre Torri 1,
20145 - Milano

www.generali-investments.com

Alessandro Angelini,
Head of Financial Intermediaries Italy

alessandro.angelini@generali-invest.com

Generali Investments

Con oltre 759 miliardi di euro in gestione e più di 2.370 professionisti degli investimenti, Generali Investments è la divisione di *asset management* del Gruppo Generali, uno dei principali *player* mondiali nel settore assicurativo e della gestione degli *asset*.

La società offre agli investitori una vasta gamma di strategie e soluzioni distintive, sia nei mercati pubblici che privati, oltre a competenze specialistiche per supportare il raggiungimento di performance nel lungo termine. Le proposte di investimento sono gestite dalle nostre società specializzate, tra cui Global Evolution, società di *asset management* focalizzata nella gestione del debito dei mercati emergenti e di frontiera.

In qualità di *holding*, Generali Investments promuove l'innovazione e la crescita di ciascuna società, garantendo autonomia negli investimenti e creando le condizioni per sviluppare strategie sostenibili e innovative.

Fonte: Generali Investments Holding S.p.A. Dati al termine del Q2 2026; i dati sono espressi al lordo delle duplicazioni. Il patrimonio gestito netto (Net AUM) ammonta a 678,9 miliardi di euro. I dati relativi al personale sono aggiornati a giugno 2026.